

DESF, dal Welcome Event alla laurea honoris causa ad Antonia Di Bella e al Centenario dell'ISTAT

Data: 10 agosto 2026 | Autore: Redazione



Formazione, lavoro, internazionalizzazione e grandi appuntamenti: il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza dell'Unical accoglie i nuovi iscritti ai suoi cinque corsi di laurea

Un'Aula Consolidata 5B gremita ha accolto, martedì 6 ottobre, i nuovi iscritti ai cinque Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" (DESF) dell'Università della Calabria per il Welcome Event 2026. Un evento che ha riunito le matricole delle due lauree triennali – Economia e Statistica per Data Science – e delle tre lauree magistrali – Economia, Imprese e Sostenibilità, Data Science per le Strategie Aziendali e Finance and Insurance, quest'ultima interamente erogata in lingua inglese.

L'incontro, aperto dal Direttore del DESF Francesco Aiello, ha visto gli interventi di Mariarosaria Agostino, per Economia ed Economia, Imprese e Sostenibilità; Pier Francesco Perri, per Statistica per Data Science e Data Science per le Strategie Aziendali; e Fabio Viviano, per Finance and Insurance. La mattinata è stata arricchita dagli interventi e dalle testimonianze degli studenti e dei loro rappresentanti.

Una formazione che moltiplica le possibilità

Un filo conduttore ha attraversato le diverse presentazioni: la trasversalità e la qualità della formazione come strumenti per ampliare, e non restringere, le possibilità future degli studenti.

I percorsi triennali del DESF puntano, infatti, a costruire, accanto alle conoscenze disciplinari, competenze che rimangono nel tempo: rigore analitico, capacità di utilizzare e interpretare i dati, *problem solving*, metodo di studio e di lavoro e autonomia nell'affrontare problemi nuovi. Una preparazione che consente ai laureati di proseguire gli studi scegliendo percorsi magistrali anche molto differenti per contenuti e grado di specializzazione.

Lo mostrano gli stessi percorsi degli studenti DESF. Molti laureati in Economia e in Statistica per Data Science, ad esempio, scelgono di proseguire gli studi in *Finance and Insurance*, nonostante si tratti di una laurea magistrale interamente in inglese e orientata agli strumenti quantitativi applicati alla finanza e alle assicurazioni. Lo fanno con successo, inserendosi in un ambiente di studio internazionale, caratterizzato dalla presenza di numerosi studenti stranieri e di laureati provenienti anche da altri corsi triennali dell'Università della Calabria.

Allo stesso modo, la preparazione acquisita nelle lauree triennali permette di orientarsi verso Economia, Imprese e Sostenibilità o *Data Science* per le Strategie Aziendali, così come verso percorsi offerti da altri Dipartimenti e da altri Atenei italiani e internazionali.

Il messaggio rivolto ai nuovi studenti è stato, quindi, chiaro: una buona formazione universitaria non deve predeterminare una sola strada, ma fornire gli strumenti per poterne scegliere molte.

La stessa impostazione caratterizza le lauree magistrali del DESF, nelle quali alla specializzazione si accompagnano metodo e progressiva autonomia. I risultati si riflettono anche nell'ingresso nel mercato del lavoro, con livelli occupazionali particolarmente elevati (100%) già a uno-due anni dal conseguimento della laurea magistrale.

Un elemento emerso durante l'incontro riguarda proprio la Calabria. La domanda di competenze avanzate sta crescendo anche nel sistema produttivo regionale e, in particolare, nel terziario avanzato: analisi dei dati a supporto delle decisioni aziendali, *data analysis*, competenze economiche legate alla transizione ambientale, analisi finanziaria e assicurativa sono profili ai quali l'offerta formativa del DESF risponde direttamente. Una quota significativa dei laureati trova così opportunità professionali anche nella regione.

In questa stessa direzione si collocano i due Master universitari di II livello in *Artificial Intelligence & Data Science* in Innovazione e Sostenibilità nel Settore Agroindustriale, entrambi orientati a rispondere alla crescente domanda di professionalità altamente qualificate. Una domanda che riflette trasformazioni già visibili nel sistema produttivo regionale. Nell'area urbana di Rende-Cosenza, proprio attorno all'Università, si sta consolidando un nucleo di imprese innovative specializzate nelle tecnologie digitali, nell'intelligenza artificiale e nell'analisi dei dati, con un fabbisogno crescente di competenze avanzate. Parallelamente, diverse imprese agroindustriali calabresi hanno accresciuto dimensione e presenza sui mercati nazionali e internazionali. Due processi diversi, ma accomunati dalla necessità di capitale umano altamente qualificato, capace di accompagnare innovazione, crescita e apertura verso nuovi mercati.

Dalle lezioni a un ambiente ricco di opportunità

Durante la mattinata sono state presentate anche le opportunità che accompagnano gli studenti lungo il loro percorso: tutoraggio, *mentoring*, mobilità internazionale, attività di accompagnamento allo studio e numerose iniziative scientifiche, istituzionali e di confronto con imprese e professioni.

L'obiettivo è fare del DESF non soltanto il luogo nel quale seguire lezioni e sostenere esami, ma un

ambiente nel quale costruire progressivamente il proprio percorso formativo e professionale, entrando in contatto con esperienze, persone e reti scientifiche e istituzionali qualificate.

Proprio il dinamismo della vita del Dipartimento è stato testimoniato dall'annuncio di alcuni importanti appuntamenti già in programma nei prossimi mesi.

Il 23 novembre la laurea honoris causa ad Antonia Di Bella

Il 23 novembre, nell'Aula Magna dell'Università della Calabria, sarà conferita la Laurea *honoris causa* in *Finance and Insurance* ad Antonia Di Bella, laureata in Scienze economiche e sociali all'Unical e oggi Presidente di BNP Paribas Cardif Vita, con una lunga esperienza ai vertici nel settore assicurativo, nella corporate governance e negli organi di amministrazione e controllo di importanti società italiane e internazionali.

Per i docenti e gli studenti del DESF, il riconoscimento assume anche un particolare valore simbolico: un percorso professionale di altissimo livello iniziato proprio nelle aule, ora del DESF, dell'Università della Calabria, capace di mostrare concretamente dove possano condurre una formazione solida, le competenze e la capacità di continuare a costruire il proprio percorso professionale.

Il DESF celebra i cento anni dell'ISTAT

Altro importante appuntamento è quello annunciato da Pier Francesco Perri, professore ordinario di Statistica: il 25 novembre l'Università della Calabria ospiterà un'iniziativa dedicata al Centenario dell'ISTAT, nell'ambito delle celebrazioni per i cento anni dalla fondazione dell'Istituto.

Sarà un momento di riflessione sul ruolo della statistica e dell'analisi dei dati come strumenti indispensabili per comprendere le trasformazioni economiche e sociali e supportare le decisioni di cittadini, imprese e istituzioni. L'iniziativa vedrà il coinvolgimento di rappresentanti dell'ISTAT, del Rettore dell'Università della Calabria Gianluigi Greco, di docenti dell'Ateneo e di professionisti del settore.

Il Centenario rappresenta, infatti, non soltanto l'occasione per ripercorrere cento anni di storia della statistica ufficiale italiana, ma anche per interrogarsi sul suo futuro, in una fase nella quale la crescente disponibilità dei dati, le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale stanno modificando profondamente gli strumenti attraverso i quali si conosce e si interpreta la realtà. "Contiamo l'Italia, contiamo per il futuro" è il messaggio scelto dall'ISTAT per accompagnare le celebrazioni nazionali.

Gli Alumni tornano al DESF

Tra le iniziative annunciate anche un nuovo incontro con laureate e laureati del DESF che oggi ricoprono ruoli di responsabilità e posizioni apicali in imprese e organizzazioni nazionali e internazionali, in settori molto diversi. L'appuntamento sarà organizzato insieme all'Associazione *Alumni e Alumnae DESF*, di cui gli ex studenti sono parte attiva, e consentirà agli studenti di confrontarsi direttamente con esperienze e percorsi professionali costruiti a partire dalla formazione acquisita nel Dipartimento.

Un modo concreto per mostrare la varietà degli sbocchi professionali e, nello stesso tempo, rafforzare la rete tra chi oggi studia al DESF e chi ne porta già le competenze nel mondo del lavoro.

«Il messaggio che abbiamo voluto trasmettere ai nostri nuovi studenti – ha sottolineato il Direttore Francesco Aiello – è che scegliere Economia o Statistica per Data Science, così come una delle nostre lauree magistrali, significa entrare in un percorso che offre metodi e competenze trasversali. Si tratta di elementi distintivi del nostro dipartimento che allargano e non restringono gli sbocchi professionali. Vogliamo che gli studenti trovino al DESF una formazione adeguata e, nello stesso

tempo, un ambiente dinamico che li accompagni, li apra al confronto internazionale e li metta continuamente in relazione con persone, istituzioni e mondo del lavoro. La qualità di un percorso universitario si misura anche dalla capacità di lasciare aperte molte strade per il futuro».

Il Welcome Event è stato così non soltanto un momento di accoglienza, ma la prima occasione per presentare ai nuovi iscritti un modo di vivere l'Università: formazione di qualità, attenzione agli studenti, apertura internazionale, rapporto con il territorio e partecipazione a reti scientifiche, istituzionali e professionali qualificate. Un percorso che inizia nelle aule del DESF ed è costruito per moltiplicare le possibilità di scelta negli studi e nel lavoro.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/desf-dal-welcome-event-alla-laurea-honoris-causa-ad-antonia-di-bella-e-al-centenario-dell-istat/156365>

